



Federazione
Motociclistica
Italiana

www.federmoto.it

RDF

Regolamento Didattica e Formazione

FMI

Approvato con deliberazione n. 124 assunta nel corso della riunione di Consiglio Federale
n. 4 del 21-22 aprile 2021.

INDICE

Titolo I	Definizioni e Finalità	pag.2
Titolo II	Regolamentazione dell'Attività Didattica Tecnica, Sportiva e Agonistica	pag.3
Art.1	Tipologia della Didattica Tecnica Sportiva Agonistica FMI	"
Art.2	Organizzatori della Didattica Tecnica Sportiva Agonistica FMI	pag.4
Art.3	Qualifiche Tecniche competenti in materia di didattica tecnico sportiva agonistica	"
Art.4	Strumenti della Didattica Tecnico Sportiva Agonistica	pag.6
Titolo III	Scuole di Motociclismo	pag.14
Art.1	Definizione e Tipologia delle Scuole di Motociclismo FMI	"
Titolo IV	Regolamentazione delle Attività di Formazione dei Quadri Tecnici	pag.15
Art.1	Formazione dei Tecnici Sportivi	"
Art.2	Formazione degli Istruttori di Tecniche di Guida	"
Titolo V	Disciplinare	pag.16
Art.1	Deferimento alla Giustizia Sportiva	"
Art.2	Organi di controllo e giudizio tecnico	"
ALLEGATO A	<i>Procedura per l'organizzazione e lo svolgimento di attività didattica certificata</i>	pag.17
ALLEGATO B	<i>Procedura per ottenere la Certificazione di Scuola di Motociclismo</i>	pag.18
ALLEGATO C	<i>Procedura per acquisire la qualifica di Istruttore di Tecniche di Guida</i>	"
ALLEGATO D	<i>Procedura per acquisire la qualifica di Tecnico Sportivo</i>	pag.19
ALLEGATO E	<i>Elementi fondamentali per l'allestimento di un'Area Attrezzata</i>	"

TITOLO I - Definizioni e Finalità

Art.1. Il presente Regolamento stabilisce le norme che disciplinano tutte le attività didattiche e formative di natura tecnico sportiva agonistica della Federazione Motociclistica Italiana (FMI).

Art.2. La FMI è riconosciuta ai fini sportivi dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) quale unico organismo autorizzato a disciplinare, regolare e gestire lo sport del motociclismo, le tecniche di insegnamento dell'attività sportiva agonistica motociclistica nel territorio nazionale e la formazione di figure competenti ad effettuare attività didattica relativa allo sport motociclistico agonistico.

Art.3. La FMI promuove e disciplina l'attività didattica e formativa tecnico sportiva agonistica motociclistica e le relative attività di promozione, attraverso l'organizzazione di eventi specifici esercitando i poteri sportivi che le derivano dal CONI, dalla Federazione Motociclistica Internazionale (FIM) e dalla Federazione Motociclistica Europea (FIME).

Art.4. La **Direzione Tecnica** della FMI, nominata dal Consiglio Federale, definisce, gestisce e controlla la Formazione e la Didattica Tecnico Sportiva Agonistica e le relative figure tecniche competenti (Tecnici Sportivi e Istruttori di Tecniche di Guida) iscritti in specifiche liste definite "Albi" e normate da appositi Regolamenti deliberati dal Consiglio Federale. Il Regolamento dei Tecnici Sportivi è approvato dal CONI.

Art.5. La **Didattica Tecnica Sportiva Agonistica** è l'insieme delle attività che la Federazione Motociclistica Italiana svolge attraverso le sue società sportive o le proprie strutture federali nell'intento di trasmettere i metodi, insegnare le tecniche e creare le competenze necessarie per il corretto uso della motocicletta in sicurezza, le tecniche base per la corretta guida dei mezzi, le tecniche sportive specifiche delle discipline motociclistiche e le tecniche strategiche per l'attività agonistica in manifestazioni territoriali, nazionali e internazionali allo scopo di infondere, oltre l'etica sportiva e la corretta metodologia, quanto necessario per lo sviluppo sportivo dei piloti neofiti fino alla ricerca, lo sviluppo e la conservazione del talento negli atleti motociclisti dell'Alto Livello. La Didattica è effettuata esclusivamente dalle figure tecniche federali competenti e regolarmente iscritte nei relativi Albi.

Art.6. La **Formazione Tecnica Sportiva Agonistica** è l'insieme delle attività che la Federazione Motociclistica Italiana intraprende, attraverso le proprie strutture e le professionalità della Direzione Tecnica ma avvalendosi anche di strutture di formazione quali quelle fornite dalla Scuola dello Sport del CONI, allo scopo di formare figure tecnico sportive preposte alla didattica per tutte le discipline sportive motociclistiche secondo quanto disposto dal SNaQ (Sistema Nazionale delle Qualifiche tecniche del CONI) e di tutte le tecniche di guida dei mezzi motociclistici. La FMI promuove lo studio scientifico e tecnologico per la definizione delle metodologie, delle strategie e delle competenze che le proprie figure tecnico sportive utilizzeranno sia per la didattica relativa al corretto uso della motocicletta in sicurezza sia all'esercizio delle tecniche specifiche delle discipline sportive e agonistiche motociclistiche.

TITOLO II - Regolamentazione dell'Attività Didattica Tecnica, Sportiva e Agonistica

Art.1 - Tipologia della Didattica Tecnica Sportiva Agonistica FMI

La didattica motociclistica federale può essere di tre tipologie e tutte prevedono obbligatoriamente la presenza di qualifiche tecniche federali idonee per competenza e numero:

1. Didattica di Formazione Tecnica e Promozione Tecnico Sportiva

La didattica che rientra nella categoria Formazione Tecnica e Promozione Tecnico Sportiva prevede un'attività di natura prettamente non sportiva e caratterizzata da un impegno psico-fisico minimo e dall'assenza o dal ridotto impegno cardiovascolare da parte degli allievi. I partecipanti non hanno l'obbligo della certificazione medica per attività sportiva. Rientrano in questa categoria le attività ludiche, quelle di insegnamento delle tecniche di guida sicura, su strada e fuoristrada e quelle di avviamento allo sport per allievi neofiti. I titoli federali ammessi ai Corsi quali allievi sono i Tesserati Member e i Non Tesserati esclusivamente per motivi promozionali.

2. Didattica di Formazione Sportiva

La didattica che rientra nella categoria della Formazione Sportiva prevede un'attività specifica per le discipline sportive motociclistiche che prevedono una didattica che spazia dall'attività di base a quella avanzata senza mai far riferimento alle specifiche metodologie per l'attività agonistica e competitiva. I partecipanti hanno la certificazione medica per attività sportiva non agonistica. Rientrano in questa categoria tutte le forme di Corsi Teorico Pratici riferiti all'insegnamento delle discipline sportive motociclistiche. I titoli federali ammessi ai Corsi quali allievi sono i Tesserati Sport o MiniSport e i Tesserati Member.

3. Didattica di Formazione Agonistica

La didattica che rientra nella categoria della Formazione Agonistica prevede un'attività specifica per le discipline sportive motociclistiche di tipo agonistico con l'obiettivo di preparare alle competizioni sportive Regionali, Nazionali e Internazionali dell'Alto Livello. I partecipanti hanno l'obbligo della certificazione medica per attività sportiva agonistica. Rientrano in questa categoria tutte le forme di Corsi Teorico Pratici riferiti all'insegnamento delle discipline sportive motociclistiche agonistiche e gli allenamenti collettivi quali i Collegiali per Piloti di Interesse Regionale e Nazionale, Talenti Azzurri, Squadre Nazionali e Maglia Azzurra. Gli allievi previsti per questa didattica sono esclusivamente i possessori di Licenza Agonistica.

Art.2 - Organizzatori della Didattica Tecnica Sportiva Agonistica FMI

Le attività didattico tecnico sportive agonistiche della FMI sono autorizzate dalla Direzione Tecnica federale e organizzate, conformemente alle norme contenute nel presente Regolamento, dai seguenti soggetti federali:

1. **Settore Tecnico Sportivo (STS):** organizza, attraverso i rispettivi Direttori Tecnici di specialità, tutta l'attività didattica utile allo sviluppo e al perfezionamento del talento motociclistico sportivo ed il suo mantenimento, attività inserita nel documento dedicato del CONI (GIPAL) che deve integrarsi con il budget federale relativo all'Alto Livello per tutte le specialità motociclistiche. Inoltre, attraverso la Direzione Tecnica, istituisce Scuole Federali di specialità sportive per la ricerca del talento e Scuole Federali di tecniche di guida per la diffusione delle corrette tecniche di utilizzo dei motocicli.
2. **Commissione Sviluppo Attività Sportive (CSAS):** organizza, per l'avviamento alle varie discipline motociclistiche, direttamente o autorizza i Comitati Regionali, i Moto Club o le Società provviste di Licenza di Organizzatore ad effettuare attività ed eventi di promozione tecnico sportiva volti a promuovere le specialità motociclistiche. Sono eventi a carattere prettamente ludico e possono essere organizzati in occasione di manifestazioni sportive, di eventi estranei all'attività motociclistica oppure predisponendo singoli eventi autonomi da ogni altra manifestazione.
3. **Comitati Regionali (CoRe):** organizzano, mediante Corsi specifici o attraverso le proprie Scuole Regionali, tutta l'attività didattica utile per la ricerca e lo sviluppo del talento sportivo motociclistico e la diffusione delle corrette tecniche di utilizzo dei motocicli a livello regionale oltre ad eventi promozionali sportivi tecnici. Annualmente presentano alla Direzione Tecnica del Settore Tecnico Sportivo il progetto delle attività previste in modo da ottenere uno specifico contributo dedicato da parte del Consiglio Federale.
4. **Moto Club – Scuole di Motociclismo (SdM)** organizzano, attraverso le proprie strutture, tutta l'attività didattica tecnico sportiva agonistica utile per l'insegnamento delle tecniche sportive e le tecniche di guida ai Tesserati e ai Licenziati della loro o di altra associazione sportiva federale. Le Scuole di Motociclismo debbono essere Certificate come tali dalla specifica Commissione della Direzione Tecnica FMI secondo quanto stabilito dal Regolamento a loro dedicato.

Art.3 - Qualifiche Tecniche competenti in materia di didattica tecnico sportiva agonistica

1. Gli unici soggetti federali autorizzati ad esercitare la didattica tecnico sportiva agonistica sono i tesserati FMI che hanno partecipato con successo ad uno specifico Corso di Formazione e, ritenuti idonei, si sono iscritti in specifiche liste definite Albi e sono:
 - a) Tecnici Sportivi Federali
 - b) Istruttori di Tecniche di Guida

2. I Tecnici Sportivi sono le figure tecniche abilitate all'insegnamento delle tecniche specifiche per la guida del mezzo, all'insegnamento delle tecniche sportive delle discipline motociclistiche e delle tecniche strategiche per l'attività sportiva agonistica in manifestazioni nazionali e internazionali. Sono le figure preposte all'insegnamento delle tecniche sportive e seguono gli atleti motociclisti nella loro formazione dall'avviamento allo sport fino all'alto livello.
3. I Tecnici Sportivi iscritti nell'Albo dei Tecnici Sportivi sono soggetti dell'ordinamento sportivo federale e al Codice Etico e devono esercitare con lealtà sportiva le loro attività, osservando i principi, le norme e le consuetudini sportive, tenendo conto in particolare della funzione sociale, educativa e culturale della loro attività.
4. Il Regolamento dell'Albo dei Tecnici Sportivi, che definisce le modalità di iscrizione, formazione, inquadramento, competenze e gestione dei Tecnici Federali, è deliberato dal Consiglio Federale ed è approvato dalla Giunta del CONI.
5. I Tecnici Sportivi esercitano la loro attività seguendo le metodologie e rispettando le indicazioni didattiche della Direzione Tecnica e operano nel rispetto della metodologia prevista dai Manuali tecnico-sportivi delle discipline motociclistiche.
6. I Tecnici Sportivi sono soggetti federali come previsto dall'art.8 dello Statuto e sono riconosciuti quale elettorato attivo e passivo in occasione delle Assemblee Elettive federali per l'individuazione del proprio rappresentante in seno al Consiglio Federale.
7. Gli Istruttori di Tecniche di Guida sono le figure abilitate all'insegnamento delle tecniche di guida idonee alla gestione e l'uso del mezzo motociclistico e sono abilitati all'insegnamento delle specifiche metodologie per la guida in sicurezza in aree attrezzate chiuse alla circolazione stradale, per la guida su strada e per la guida fuoristrada.
8. Gli Istruttori di Tecniche di Guida Federali sono soggetti dell'ordinamento federale e al Codice Etico e devono esercitare con lealtà la loro attività, osservando i principi, le norme tenendo conto in particolare della funzione sociale, educativa e culturale della loro attività.
9. Il Regolamento degli Istruttori di Tecniche di Guida, che definisce le modalità di iscrizione, formazione, inquadramento, competenze e gestione degli Istruttori, è deliberato dal Consiglio Federale.
10. L'Istruttore di Tecniche di Guida è una qualifica tecnica che può essere propedeutica all'accesso ad un Corso di Formazione per Tecnico Sportivo.
11. Gli Istruttori di Tecniche di Guida esercitano la loro attività seguendo le metodologie e rispettando le indicazioni didattiche della Direzione Tecnica.
12. Sia i Tecnici Sportivi che gli Istruttori di Tecniche di Guida sono tenuti al rispetto dei Regolamenti FIM, FIM Europe, CONI, FMI, al Codice Etico e al presente Regolamento Didattica e Formazione pena la cancellazione dall'Albo e l'inibizione alla didattica.

13. L'attività didattica formativa dei Tecnici Sportivi FMI e degli Istruttori di Tecniche di Guida FMI deve essere esclusivamente praticata in ambito federale. E' consentito effettuare attività privata previa comunicazione e approvazione della Direzione Tecnica ed esercitata a carattere e responsabilità personale. E' fatto divieto l'esercizio, la collaborazione o la pubblicizzazione di attività didattica formativa con altre associazioni.

14. Le competenze didattiche relative alle qualifiche di Tecnico Sportivo e Istruttori di Tecniche di Guida sono regolate dai rispettivi Regolamenti degli Albi e il mancato rispetto degli stessi è sanzionabile così come l'effettuazione di attività didattica non autorizzata.

15. Soltanto i Tecnici Sportivi e gli Istruttori di Tecniche di Guida che risultino tesserati alla FMI per l'anno in corso e regolarmente iscritti nell'Albo di competenza potranno esercitare ed effettuare attività didattica federale certificata.

Art.4.Strumenti della Didattica Tecnico Sportiva Agonistica

La Formazione Tecnico Sportiva Agonistica può essere effettuata attraverso le seguenti tipologie di attività suddivise per grado di formazione e fanno necessariamente riferimento ai Manuali tecnico sportivi del Settore Tecnico Sportivo:

1. Formazione Tecnica e di Promozione Sportiva

FT1.Corso Tecnico (Corsi di Tecniche di Guida – Test)

- a) *Organizzatori*: Moto Club, Scuole di Motociclismo, Comitati Regionali, STS
- b) *Formazione*: Eventi didattici imperniati sull'insegnamento delle tecniche di guida e la gestione del mezzo meccanico e orientati alla sicurezza, alla gestione della guida stradale e le tecniche per il controllo della motocicletta nel fuoristrada
- c) *Autorizzazioni*: Nulla Osta o approvazione della Direzione Tecnica
- d) *Target*: Didattica orientata ai neofiti e agli amatori o al perfezionamento della guida per tutte le fasce di età (minimo 6 anni – massimo secondo condizione fisica). Differenti casistiche ed esigenze in merito sono valutate e approvate dal Quadro Tecnico responsabile
- e) *Struttura e Programma*:
 - o Briefing iniziale
 - o Sezione pratica
- f) *Metodologia*
 - o Sezione Teorica Informativa
 - o Introduzione pratica all'uso dei comandi in modo selettivo
 - o Uso dei comandi in modo integrato
- g) *Qualifiche Tecniche abilitate*: Istruttori di Tecniche di Guida per specifiche competenze e Tecnici Sportivi (tranne Guida Stradale di esclusiva competenza degli ITGS)
- h) *Titoli federali degli Allievi*: Tesserati FMI o non tesserati per finalità promozionali
- i) *Certificazione medica*: non obbligatoria

j) *Obblighi organizzativi:*

1. Area attrezzata chiusa al traffico e autorizzazione all'uso
2. In caso di aree interne ad impianto controllo della presenza del DAE e di personale formato
3. Pagamento quota per la Copertura Assicurativa CTP in caso di didattica promozionale per non tesserati.

FT2. Hobby Sport Young

- a) *Organizzatori:* Moto Club, Organizzatori con Licenza FMI, Comitati Regionali, CSAS
- b) *Formazione:* Eventi ludico-didattici per l'avviamento alle varie discipline motoristiche. Gli eventi Hobby Sport possono essere organizzati in occasione di manifestazioni sportive, di eventi estranei all'attività motociclistica oppure predisponendo singoli eventi autonomi da ogni altra manifestazione.
- c) *Autorizzazioni:* Nulla Osta del Comitato Regionale o dell'Ufficio della CSAS
- d) *Target:* Didattica orientata ai neofiti (minimo 7 anni oppure 6 anni solo su valutazione del quadro tecnico / massimo 15 anni)
- k) *Struttura e Programma:*
 - o Briefing iniziale
 - o Sezione pratica
- l) *Metodologia*
 - o Sezione Teorica Informativa
 - o Introduzione pratica all'uso dei comandi in modo selettivo
 - o Uso dei comandi in modo integrato
- e) *Qualifiche Tecniche abilitate:* Referente CSAS Istruttori di Tecniche di Guida o Tecnici Sportivi secondo competenza
- f) *Titoli federali degli Allievi:* Non tesserati iscritti con Hobby Card
- g) *Certificazione medica:* non obbligatoria
- h) *Obblighi organizzativi:* 1. Permessi delle Autorità Competenti 2. Pagamento quota Assicurativa 3. Ambulanza dotata di personale medico provvisto e/o autorizzato all'uso del DAE 4. Circuito Omologato in caso la specialità lo richieda
- i) *Regolamento:* Regolamento CSAS

FT3. Corsi di Avviamento allo Sport

- a) *Organizzatore:* Moto Club, Scuole di Motociclismo, Comitati Regionali, STS
- b) *Formazione:* Eventi didattici tecnico promozionali di avviamento allo sport nei quali vengono illustrate caratteristiche, regolamenti, tecniche e peculiarità delle diverse discipline sportive al fine di coinvolgere e fidelizzare neofiti e non tesserati ad una futura didattica sportiva.
- c) *Target:* Didattica orientata ai neofiti (minimo 5/6 anni)
- d) *Struttura e Programma*
 - o Sezione illustrativa
 - o Sezione teorica
 - o Sezione pratica

- e) Metodologia
 - o Introduzione al contesto della disciplina
 - o Introduzione alla tecnica di base con riferimento alla tecnica motociclistica d'utenza
 - o Approccio analitico ai fondamentali su schema semplice
 - o Breve conclusione sintetica finale sulla tecnica di base
- f) Qualifiche Tecniche abilitate alla formazione: Tecnici Sportivi di 1° livello minimo e Istruttori di Tecniche di Guida in abbinamento ad un Tecnico.
- g) Titoli federali degli Allievi: Tesserati e non tesserati
- h) Certificazione medica: non obbligatoria
- i) Obblighi organizzativi: : 1. Permessi delle Autorità Competenti 2. Pagamento quota Assicurativa.

2. Formazione Sportiva

FS1. Primi Passi

- a) *Organizzatori*: CSAS, Comitati Regionali
- b) *Formazione*: Eventi didattico sportivi per l'avviamento alle varie discipline motoristiche quali sviluppo promozionale dell'attività Hobby Sport. Coinvolgimento degli allievi in un divertente momento di apprendimento e avviamento sportivo attraverso eventi formativi teorici e pratici svolti presso veri circuiti omologati a livello regionale
- c) *Autorizzazioni*: Nulla Osta dell'Ufficio della CSAS
- d) *Target*: Didattica orientata ai tesserati che abbiano partecipato a Corsi Hobby Sport (minimo 6 anni / massimo 12 anni)
- e) Struttura e Programma
 - o 1^ sessione: durata 4 ore - ½ giornata
 - o 2^ sessione: durata 4 ore - ½ giornata
- f) Metodologia
 - o Parte Pratica 1° sessione: posizione di guida, conduzione in rettilineo e in curva, gestione comandi, prove di frenata e ripartenze - Parte Teorica: regole comportamentali, presentazione delle bandiere.
 - o Parte Teorica e Pratica 2° sessione: posizione di guida, guida in piedi, accensione della moto, alzare la moto da terra, conduzione in rettilineo e in curva, la salita, la discesa, la partenza, ripasso delle bandiere, piccola manutenzione della moto.
- g) *Qualifiche Tecniche abilitate*: Tecnici Sportivi o Istruttori di Tecniche di Guida secondo competenza
- h) *Titoli federali degli Allievi*: Tessera Member, Tessera Sport e Tessera MiniSport provvisti di moto propria (max 12 Allievi a Corso)
- i) *Certificazione medica*: Certificato attività sportiva non agonistica
- j) Obblighi organizzativi: 1. Permessi delle Autorità Competenti 2. Pagamento quota Assicurativa 3. Ambulanza dotata personale medico provvisto o autorizzato all'uso del DAE 4. Circuito Omologato
- k) *Regolamento*: Corso Primi Passi - Regolamento CSAS

FS2.New Entry

- a) Organizzatore: Moto Club, Comitati Regionali, STS
- b) Formazione: Eventi didattico sportivi
- c) Target: : Didattica orientata ai Tesserati muniti di proprio motociclo (minimo 6 anni)
- d) Struttura e Programma
 - o Sezione teorica iniziale
 - o Valutazione degli allievi
 - o Suddivisione in gruppi omogenei per livello tecnico
- e) Metodologia
 - o Introduzione ai fondamentali della disciplina
 - o Progressione dal gesto semplice al complesso
 - o Adeguati tempi di recupero con progressione incrementale verso fine corso
- f) Qualifiche Tecniche abilitate alla formazione: Tecnici Sportivi di 2° livello o superiore – Tecnici Sportivi di 1° in abbinamento o Istruttori di Tecniche di Guida in affiancamento.
- g) Titoli federali degli Allievi: Tessera Member e Tesserati Sport e MiniSport
- h) Certificazione medica: Certificato per attività sportiva non agonistica
- l) Obblighi organizzativi: : 1.Permessi delle Autorità Competenti 2. DAE e personale autorizzato all'uso nel caso di attività svolta in impianto 4.Circuito Omologato in caso la specialità lo richieda o Area Attrezzata

FS3.Corso Sportivo (Base-Avanzato)

- i) Organizzatore: Moto Club, Scuole di Motociclismo, Comitati Regionali, STS
- j) Formazione: Eventi didattico sportivi nei quali vengono insegnate le tecniche di guida, i comportamenti, le corrette attività di allenamento e di approccio per lo svolgimento delle diverse discipline sportive motociclistiche al fine migliorare la prestazione e la confidenza sportiva.
- k) Target: : Didattica orientata a tutti i Tesserati per sviluppare e accrescere le competenze e le abilità di guida sportiva per le discipline motociclistiche (minimo 6 anni)
- l) Struttura e Programma
 - o Sezione teorica iniziale
 - o Valutazione degli allievi
 - o Suddivisione in gruppi omogenei per livello tecnico
- m) Metodologia
 - o Studio dei fondamentali con progressione dall'approccio analitico a quello sintetico
 - 1) Implementazione di supporti video, ove possibile
 - 2) confronto docente-allievi
- n) Qualifiche Tecniche abilitate alla formazione: Tecnici Sportivi di 2° livello o superiore – Tecnici Sportivi di 1° in abbinamento o Istruttori di Tecniche di Guida in affiancamento.
- o) Titoli federali degli Allievi: Tesserati Member e Tesserati Sport e MiniSport

- p) Certificazione medica: Certificato per attività sportiva non agonistica
- m) Obblighi organizzativi: 1. Permessi delle Autorità Competenti 2. DAE e personale autorizzato all'uso nel caso di attività svolta in impianto 3. Circuito Omologato in caso la specialità lo richieda o Area Attrezzata

3. Formazione Agonistica

FA1. Allenamento

- a) Organizzatore: Moto Club, Scuole di Motociclismo, Comitati Regionali, STS
- b) Formazione: Eventi didattico agonistici nei quali vengono allenate le capacità e le tecniche relative allo svolgimento di manifestazioni agonistiche delle diverse discipline sportive
- c) Target: : Didattica orientata a tutti i Licenziati per sviluppare e accrescere le competenze e abilità di in ambito agonistico per le discipline motociclistiche (minimo 8 anni)
- d) Struttura e Programma
 - o Valutazione atleti ove necessaria
 - o Suddivisione per gruppi omogenei
 - o Distribuzione dell'alternanza di turni di attività pratica e di confronto tecnico
- e) Metodologia
 - o Confronto docente-allievi
 - o Inserimento di simulazione di gara qualora necessaria
 - o Fondamenti di autogestione dell'atleta nel micro e macrociclo
- f) Qualifiche Tecniche abilitate alla formazione: Tecnici Sportivi di 2° livello o livello superiore e Tecnici Sportivi di 1° in abbinamento. I Tecnici Sportivi di 1° livello possono operare in autonomia nelle seguenti casistiche:
 - o Per il Fuoristrada: Allievi con Licenza Mini-offroad e moto inferiori ai 124 cm³
 - o Per la Velocità: Allievi con Licenza Miniroad su impianti omologati di grado C
- g) Titoli federali degli Allievi: Licenze Sportive
- h) Certificazione medica: Certificato per attività sportiva agonistica
- i) Obblighi organizzativi: 1. Permessi delle Autorità Competenti 2. DAE e personale autorizzato all'uso nel caso di attività svolta in impianto 3. Circuito Omologato in caso la specialità lo richieda

FA2. Corso Agonistico (FSA Formazione Sportiva Agonistica)

- a) Organizzatore: Moto Club, Scuole di Motociclismo, Comitati Regionali, STS
- b) Formazione: Eventi didattico agonistici nei quali vengono strutturati interventi complessi e mirati ad allenare le capacità e le tecniche relative all'attività agonistica nelle diverse discipline sportive
- c) Target: Didattica orientata a tutti i Licenziati per la didattica collettiva e permanente delle competenze, dei regolamenti e delle tecniche di guida finalizzata alla partecipazione delle competizioni agonistiche per le discipline motociclistiche (minimo 8 anni)

- d) Struttura e Programma
 - o Valutazione atleti ove necessaria
 - o Suddivisione per gruppi omogenei
 - o Alternanza di sezioni teoriche e applicative a seconda degli obiettivi del corso
- e) Metodologia
 - o Approccio analitico e lavoro sulla qualità del gesto
 - o Confronto docente-allievi
 - o Strategie di approccio alla competizione
 - o Fondamenti di autogestione dell'atleta nel micro e macrociclo
- f) Qualifiche Tecniche abilitate alla formazione: Tecnici Sportivi di 2° livello o livello superiore e Tecnici Sportivi di 1° in abbinamento. I Tecnici Sportivi di 1° livello possono operare in autonomia nelle seguenti casistiche:
 - o Per il Fuoristrada: Allievi con Licenza Mini-offroad e moto inferiori ai 124 cm³
 - o Per la Velocità: Allievi con Licenza Miniroad su impianti omologati di grado C
- g) Titoli federali degli Allievi: Licenze Sportive
- h) Certificazione medica: Idoneità per attività sportiva agonistica
- i) Obblighi organizzativi: 1. Permessi delle Autorità Competenti 2. DAE e personale autorizzato all'uso nel caso di attività svolta in impianto 3. Ambulanza dotata di defibrillatore o Medico provvisto e autorizzato all'uso del DAE qualora il Corso lo richieda 4. Circuito Omologato in caso la specialità lo richieda

FA3. Collegiale

- a) Organizzatore: Comitati Regionali, STS
- b) Formazione: Eventi didattico agonistici nei quali vengono invitati piloti selezionati per la formazione di gruppi, squadre, talenti, con l'obiettivo di allenare le specifiche abilità sportivo agonistiche possedute, le strategie di gara, la collaborazione tra atleti e la didattica complementare in caso di didattica interdisciplinare
- c) Target: Didattica indirizzata specificatamente a un gruppo scelto di Licenziati finalizzata alla valorizzazione del talento sportivo agonistico
- d) Struttura e Programma
 - o Alternanza di sezioni teoriche e applicative a seconda degli obiettivi della attività
 - o Distribuzione delle attività con andamento inizio-termini incrementale/decrementale
- e) Metodologia
 - o Approccio analitico e lavoro sulla qualità del gesto
 - o Confronto docente-allievi
 - o Confronto tra atleti
 - o Lavoro sulla capacità critica e autocritica
 - o Strategie di approccio alla competizione
 - o Fondamenti di autogestione dell'atleta nel micro e macrociclo

- f) Qualifiche Tecniche abilitate alla formazione: Tecnici Sportivi di 3° livello o superiore in caso di collegiale nazionale - Tecnici Sportivi di 2° livello o superiore in caso di collegiale regionale – Tecnici Sportivi di livelli inferiori in abbinamento salvo deroghe della Direzione Tecnica.
- g) Titoli federali degli Allievi: Licenze Sportive
- h) Certificazione medica: Idoneità per attività sportiva agonistica
- i) Obblighi organizzativi: 1. Permessi delle Autorità Competenti 2. DAE e personale autorizzato all'uso nel caso di attività svolta in impianto 3. Ambulanza dotata di defibrillatore o Medico provvisto e autorizzato all'uso del DAE qualora il Corso lo richieda 4. Circuito Omologato in caso la specialità lo richieda

FA4. Didattica individuale di allenamento

- a) Organizzatore: il Tecnico Sportivo esercita la didattica durante gli allenamenti individuali in sessioni libere organizzate in impianti o effettuate dall'atleta individualmente
- b) Formazione: Attività didattica agonistica per gli atleti seguiti individualmente.
- c) Target: : Didattica orientata a tutti i Licenziati per sviluppare e accrescere le competenze e abilità di in ambito agonistico per le discipline motociclistiche (minimo 8 anni)
- d) Struttura e Programma e Metodologia
 - o Attività di supporto e valutazione degli atleti impegnati in allenamenti individuali.
 - o Linee attuative nella disciplina velocità:
 - 1) Rapporto Tecnici/Allievi: 3 allievi/1 tecnico, 5 allievi/2 tecnici, 6 allievi/3 tecnici
 - 2) L'attività è consentita ove nel turno di guida il numero di partecipanti alle prove, oltre gli allievi coinvolti nell'allenamento, non sia superiore a 30 per gli impianti di livello 1, 20 per gli impianti di livello 2
 - 3) Ingresso in pista: il Tecnico Sportivo darà inizio all'attività entrando con gli Allievi in pista dopo la partenza del gruppo di partecipanti alle prove libere.
 - o Linee attuative nella disciplina velocità:
 - 1) Rapporto tecnici/allievi: 3 allievi/1 tecnico, 5 allievi/2 tecnici, 6 allievi/3 tecnici
 - 2) L'attività è consentita ove nel turno di guida il numero di partecipanti alle prove, oltre gli allievi coinvolti nell'allenamento, non sia superiore a 30 per gli impianti di livello 1, 20 per gli impianti di livello 2
 - 3) Ingresso in pista: il Tecnico Sportivo darà inizio all'attività entrando con gli Allievi in pista dopo la partenza del gruppo di partecipanti alle prove libere.
- e) Qualifiche Tecniche abilitate alla formazione: Tecnici Sportivi di 2° livello o livello superiore e Tecnici Sportivi di 1° in abbinamento. I Tecnici Sportivi di 1° livello possono operare in autonomia nelle seguenti casistiche:
 - o Per il Fuoristrada: Allievi con Licenza Mini-offroad e moto inferiori ai 124 cm³
 - o Per la Velocità: Allievi con Licenza Miniroad su impianti omologati di grado C
- f) Titoli federali degli Allievi: Licenze Sportive
- g) Certificazione medica: Certificato per attività sportiva agonistica

- h) Obblighi per gli organizzatori di eventi di allenamento: 1. Permessi delle Autorità Competenti 2. DAE e personale autorizzato all'uso nel caso di attività svolta in impianto 3. Circuito Omologato in caso la disciplina lo richieda

4. Formazione Mista

FM1.CTP (Corso Teorico Pratico – Tecnico/Sportivo/Agonistico)

Il CTP è un Corso di didattica mista caratterizzata da una o più tipologie di attività previste nei precedenti articoli sia di formazione tecnica, sia di formazione sportiva che di formazione agonistica.

FM2.Campus

Il Campus è un Corso Teorico Pratico caratterizzato dallo svolgimento sviluppato su un arco tempo esteso e continuativo o residenziale.

5. Attività didattica svolta in impianti e per le discipline abitualmente espletate in aree aperte qualora fossero svolte in aree chiuse o impianti

- a) L'attività didattica svolta in impianti si intende espletata unicamente avendo la disponibilità del tracciato in forma esclusiva, sia per l'intera giornata o per frazioni di essa. Solo in questo caso è consentito l'utilizzo selettivo di settori per particolari esercitazioni tecniche.
- b) Gli impianti utilizzati per le attività didattiche devono necessariamente essere dotati di omologazione FMI in corso di validità. Per la definizione di impianto si riporta il punto 5 del relativo Regolamento tecnico Omologazione Impianti sportivi: "Ai sensi delle norme CONI gli impianti sono distinti in:
- **impianti sportivi agonistici**, in cui possono svolgersi attività ufficiali (agonistiche) della FMI;
 - **impianti sportivi di esercizio**, in cui possono svolgersi attività regolamentate dalla FMI di carattere sociale e promozionale dell'attività sportiva, non destinati all'agonismo, ovvero attività propedeutiche, formative e/o di mantenimento delle discipline sportive regolamentate dalla FMI. "
- c) Le attività sono espletate inoltre in:
- **Hobby Park**, intese come aree didattiche destinate alla attività di promozione, dunque tipicamente per i mezzi motociclistici classificati come "mini".
 - **Aree Attrezzate**, intese come spazi all'aperto circoscritti, pubblici o privati, utilizzati dietro necessaria autorizzazione della proprietà o dell'Ente preposto, destinati con opportuno allestimento alla attività didattica svolta in modo temporaneo e conforme alle normative territoriali. La strutturazione delle aree attrezzate è operata su indicazioni del quadro tecnico che ne definisce l'efficacia in termini di didattica e tutela dell'allievo.
- d) Le Aree Didattiche utilizzate devono essere autorizzate dal soggetto proprietario delle stesse e/o dalle autorità di competenza.
- e) Il quadro tecnico (ITG oppure TS) si assume le responsabilità:
- del corretto inquadramento del corso
 - dell'adeguato svolgimento delle attività didattiche
 - dell'idonea definizione dell'area attrezzata,
- g) La didattica espletata deve essere sempre commisurata a quanto concesso tecnicamente dall'area training sia essa un circuito, spazio aperto o area attrezzata.
-

TITOLO III - Scuole di Motociclismo

Art.1 - Definizione e Tipologia delle Scuole di Motociclismo FMI

Le Scuole di Motociclismo sono organizzazioni o strutture permanenti o itineranti riconosciute dalla FMI nelle quali viene progettata e svolta attività didattica formativa indirizzata all'insegnamento delle tecniche motociclistiche.

1. Le Scuole di Motociclismo sono così suddivise:

a) Scuole Federali di Motociclismo

Scuole istituite dalla Direzione Tecnica per la didattica di Alto Livello in sportivo o agonistico e per l'insegnamento delle tecniche di guida sul territorio nazionale.

b) Scuole Regionali di Motociclismo

Scuole istituite dai Comitati Regionali per la didattica di individuazione del talento in ambito sportivo agonistico e per l'insegnamento delle tecniche di guida sul territorio regionale.

c) Scuole di Motociclismo di Moto Club

Scuole istituite da o per conto dei Moto Club per la didattica sportiva di base e per l'insegnamento delle tecniche di guida sul proprio territorio.

2. Le Scuole di Motociclismo sono ordinate e configurate nel rispetto di quanto normato dal Regolamento delle Scuole di Motociclismo FMI, predisposto dalla Direzione Tecnica e approvato dal Consiglio Federale.

3. Le Scuole di Motociclismo di Moto Club vengono certificate annualmente dalla Direzione Tecnica FMI.

TITOLO IV - Regolamentazione delle Attività di Formazione dei Quadri Tecnici

Art.1 - Formazione dei Tecnici Sportivi

1. Direzione Tecnica organizza i Corsi di Formazione specifici in armonia con quanto stabilito dal Sistema Nazionale dei Quadri tecnici (SNaQ) emanato dal CONI.
2. I Bandi dei Corsi, contenenti le modalità di svolgimento, i requisiti di partecipazione, la tipologia di formazione e le modalità di selezione e giudizio, sono elaborati dalla Direzione Tecnica in collaborazione con la Scuola dello Sport del CONI.
3. L'accesso ai vari livelli di Qualifica è determinato ed ottenuto attraverso un iter formativo conforme allo SNaQ e normato nel Regolamento dell'Albo dei Tecnici Sportivi.
4. Per l'accesso al 4° livello è necessario partecipare al Corso Nazionale CONI per Tecnici di IV livello Europeo organizzati dalla Scuola dello Sport del CONI.
5. L'accesso all'Albo è subordinato alla partecipazione ad un Corso di formazione, all'ottenimento delle idoneità nella Parte Generale (docenti CONI), nella Parte Specialistica (docenti FMI) e nella Parte Pratica (Tutor in attività didattica federale) e alla successiva iscrizione all'Albo formalizzata con apposita delibera dal Consiglio Federale.
6. E' previsto l'ingresso all'Albo con la qualifica di TS1 per coloro che hanno ottenuto già la qualifica di Istruttore di Tecniche di Guida con anzianità di almeno un anno un Albo e Crediti Tecnici stabiliti dalla Direzione Tecnica e ottenuti da attività didattica federale certificata. E' previsto l'ingresso all'Albo con la qualifica di TS2 per piloti con curriculum di Alto Livello stabilito dall'apposito Bando.
7. Le iscrizioni ai Corsi di Formazione per Tecnici Sportivi debbono avvenire tramite richiesta alla Direzione Tecnica da parte di un Moto Club.

Art.2. Formazione degli Istruttori di Tecniche di Guida

1. Direzione Tecnica organizza i Corsi di Formazione specifici in armonia con quanto stabilito dal Regolamento dell'Albo ITG.
 2. I Bandi dei Corsi, contenente le modalità di svolgimento, i requisiti di partecipazione, la tipologia di formazione e le modalità di selezione e giudizio, sono elaborati dalla Direzione Tecnica specificatamente per ogni tipologia di ITG.
 3. L'accesso all'Albo è subordinato alla partecipazione ad un Corso di formazione, all'ottenimento delle idoneità nella Parte Teorica (docenti FMI) e nella Parte Pratica (affiancamenti con Tutor in attività didattica federale certificata) e alla successiva iscrizione all'Albo formalizzata con apposita delibera dal Consiglio Federale.
 4. Le iscrizioni ai Corsi di Formazione per Istruttori di Tecniche di Guida debbono avvenire tramite richiesta alla Direzione Tecnica da parte di un Moto Club.
-

Art.1. Deferimento alla Giustizia Sportiva

Ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 1 e 20 del Regolamento di Giustizia Sportiva FMI sono soggetti alle sanzioni previste dal suddetto regolamento, con le modalità e procedure ivi definite:

1. I Moto Club che organizzino attività didattica o formativa in forma collettiva e strutturata senza possedere la certificazione di Scuola di Motociclismo federale o senza aver richiesto Nulla Osta alla Direzione Tecnica.

2. I Tesserati che esercitino attività didattica o formativa senza aver conseguito un'abilitazione tecnica riconosciuta dalla Direzione Tecnica e senza essere regolarmente iscritti in un Albo tecnico federale.

3. Il Tecnico Sportivo o l'Istruttore di Tecniche di Guida che eserciti attività didattica senza l'incarico, l'approvazione o l'autorizzazione della Direzione Tecnica o che non rispetti i dettami del Codice Etico nello svolgimento della loro attività didattica o nella pubblicizzazione della loro attività sui media o i social. Fermo quanto sopra, lo stesso è altresì soggetto ai provvedimenti disciplinari previsti dai Regolamenti degli Albi dei quadri tecnici relativamente alla propria qualifica

4. Il Tecnico Sportivo o l'Istruttore di Tecniche di Guida che, nell'esercizio della propria attività didattica, non segua le metodologie o non rispetti le indicazioni didattiche della Direzione Tecnica o quanto previsto dai Manuali tecnico-sportivi delle discipline motociclistiche. Fermo quanto sopra, lo stesso è altresì soggetto ai provvedimenti disciplinari previsti dai Regolamenti degli Albi dei quadri tecnici relativamente alla propria qualifica.

Art.2. Organi di controllo e giudizio tecnico

1. La Direzione Tecnica, ai fini del controllo della correttezza dell'attività dei quadri tecnici, istituisce periodicamente al suo interno una Commissione di Controllo Tecnico Sportivo per effettuare ispezioni in occasione dello svolgimento di attività didattico formative.

2. Relativamente alla correttezza del comportamento e dell'attività didattica dei quadri tecnici, la Direzione Tecnica valuterà e giudicherà l'attività degli iscritti all'Albo attraverso la Commissione Disciplinare formata dal Presidente del Settore Tecnico Sportivo, il Coordinatore della Direzione Tecnica, il Responsabile del Dipartimento Tecnico Scientifico e dal Direttore Tecnico di Specialità.

3. La Commissione Disciplinare della Direzione Tecnica ha competenza sull'attività dei quadri tecnici e decide sulla loro posizione relativa all'Albo dei Tecnici Sportivi e degli Istruttori Tecnici di Guida e dispone sanzioni tecniche secondo quanto previsto dagli appositi articoli presenti nei Regolamenti dei rispettivi Albi.

ALLEGATO A - Procedura per l'organizzazione e lo svolgimento di attività didattica certificata

- L'Organizzatore del Corso deve:

Prima del Corso

- a) Effettuare le procedure per la registrazione e l'approvazione dell'evento
- b) Effettuare il pagamento della Quota Assicurativa in caso di attività promozionale rivolta a non tesserati. I Moto Club non certificati quali Scuole di Motociclismo sono sempre soggetti al pagamento della Quota Assicurativa
- c) Verificare di avere provveduto a tutte le necessità per la sicurezza dell'evento e l'ottenimento gli eventuali permessi necessari
- d) Notificare alla Direzione Tecnica, almeno un'ora prima dell'inizio del corso, l'eventuale annullamento dell'evento didattico. Nel caso di pagamento della quota assicurativa la notifica oltre questo termine non permetterà di recuperare la somma versata.

Durante il Corso

- a) Predisporre i moduli di iscrizione al Corso e i relativi consensi alla privacy per la gestione dei dati e delle immagini e i consensi genitoriali in caso di partecipanti minorenni ed effettuare l'Iscrizione al Corso dei partecipanti.
- b) Effettuare il controllo dei Titoli Federali (Licenza Agonistica, Tessera Sport o MiniSport, Tessera Member)
- c) Monitorare tutto lo svolgimento del Corso
- d) Collaborare con il Quadro Tecnico Responsabile alla compilazione della lista assicurativa dei partecipanti

Dopo il Corso

- a) Registrare il Modulo Assicurativo entro le ore 24.00 del giorno di svolgimento
- b) Registrare i partecipanti a sistema entro 7 giorni per la finalizzazione del Corso
- c) Conservare per 10 anni i Moduli di Iscrizione e le copie dei Certificati Medici se previsti

L'Organizzatore ha l'onere di tutti i costi relativi all'effettuazione del Corso

- Il Quadro Tecnico Responsabile del Corso deve

Prima del Corso

- a) Collaborare con l'Organizzatore ad effettuare le procedure per la registrazione e l'approvazione dell'evento
- b) Firmare la richiesta di Nulla Osta

Durante il corso

- a) Preparare il luogo di svolgimento dell'attività e verificare la corrispondenza tra iscritti e presenti.
- b) Effettuare il controllo del possesso delle certificazioni mediche ove previste
- c) Effettuare il Corso in collaborazione con tutto lo staff tecnico avendo quale priorità la sicurezza dei partecipanti
- d) Compilare la lista assicurativa dei partecipanti.

Dopo il corso

- a) Registrare e inviare il Modulo Assicurativo entro le ore 24.00 del giorno di svolgimento
 - b) Inviare la relazione del Corso alla Segreteria della Direzione Tecnica segnalando anche criticità, problemi e eventuali infortuni
 - c) Richiedere, se previsto, l'eventuale Compenso giornaliero per attività sportiva dilettantistica e il Rimborso delle Spese all'Organizzatore secondo quanto previsto dalla relativa delibera di Consiglio Federale e nel rispetto di quanto indicato dalla Normativa per le Trasferte (Travel Policy). Obbligo dell'invio delle richieste entro 15 giorni dall'effettuazione dell'attività federale.
-

ALLEGATO B - Procedura per ottenere la Certificazione di Scuola di Motociclismo

- o Il Moto Club deve inviare, per conto della Scuola, specifica richiesta alla Direzione Tecnica nella quale sia riportato:
 - a) Denominazione
 - b) Attestato di appartenenza all'associazione sportiva
 - c) Tipologia di Scuola (Scuola di Tecniche di Guida o Scuola Sportiva)
 - d) Località principale ove si svolge l'attività didattica
 - e) Responsabile della Scuola
 - f) Tecnico Sportivo Responsabile
 - g) Staff didattico
 - h) Descrizione dell'attività (tipologia, target, metodologia, struttura, obiettivi)
 - i) Programma dettagliato e descrizione approfondita dei contenuti formativi approvati e sottoscritti dal Tecnico Responsabile della didattica.
 - o La Direzione Tecnica, qualora ritenesse conforme la richiesta, emanerà la Certificazione con il relativo Diploma.
 - o La Scuola di Motociclismo una volta certificata richiede, effettua e registra attività didattica senza ulteriori nulla osta e senza pagamento di quota assicurativa in presenza di Tesserati e Licenziati quali allievi, assumendosi la responsabilità di quanto comunicato e nei limiti delle attività istituzionali certificate.
-

ALLEGATO C - Procedura per acquisire la qualifica di Istruttore di Tecniche di Guida

- o In presenza di specifico Bando pubblicato e relativo al Corso di Formazione per Istruttori di Tecniche di Guida, il candidato che possiede i requisiti invierà tramite Moto Club richiesta di iscrizione.
 - o Nel caso di accettazione e successivo pagamento della quota prevista dalla specifica delibera di Consiglio Federale, l'allievo deve partecipare a tutto l'iter formativo a frequenza obbligatoria e secondo quanto disposto dall'impianto normativo del Bando.
 - o Al termine del Corso e soltanto nel caso sia risultato idoneo, l'allievo potrà richiedere di iscriversi all'Albo degli Istruttori di Tecniche di Guida e acquisirne la qualifica.
 - o Soltanto una volta iscritti nell'Albo i neo Istruttori potranno effettuare attività didattica.
-

ALLEGATO D - Procedura per acquisire la qualifica di Tecnico Sportivo

- In presenza di specifico Bando pubblicato e relativo al Corso di Formazione per Tecnico Sportivo in ingresso (1° livello in caso di allievi ITG con anzianità e Crediti Tecnici acquisiti in attività federale certificata – 2° livello in caso di candidati con curriculum sportivo di alto livello), il candidato che possieda i requisiti invierà tramite Moto Club richiesta di selezione.
 - Nel caso di accettazione e iscrizione ufficiale al Corso e al successivo pagamento della quota prevista dalla specifica delibera di Consiglio Federale, l'allievo deve partecipare a tutto l'iter formativo a frequenza obbligatoria e secondo quanto disposto dall'impianto normativo del Bando.
 - Al termine del Corso e soltanto nel caso sia risultato Idoneo alla Parte Generale, alla Parte Specialistica e alla Parte Pratica, l'Allievo potrà richiedere di iscriversi all'Albo dei Tecnici Sportivi acquisendone la qualifica.
 - Soltanto una volta iscritti nell'apposito Albo i neo Tecnici potranno effettuare attività didattica.
-

ALLEGATO E - Elementi fondamentali per l'allestimento di un'Area Attrezzata

- Zona di attività sportiva adeguatamente separata e distante dallo spazio riservato a pubblico/accompagnatori.
 - I settori in cui sono espletati gli esercizi devono essere adeguatamente distanziati tra loro.
 - All'interno delle aree di esercizio non devono essere presenti ostacoli diversi da quelli destinati all'attività specifica.
 - Le zone, pur affrontate secondo vari percorsi, non devono essere caratterizzate dalla presenza di elementi pericolosi quali bastoni, pietre di taglio, oggetti taglienti o perforanti, dirupi troppo alti.
 - È preferibile adottare elementi di segnalazione riferiti all'area attrezzata.
 - Dotare eventuali ostacoli fissi di elementi atti all'assorbimento degli urti (es. balla di paglia).
-